# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita

La perseveranza è stare saldi nella verità. Leggiamo quanto Gesù rivela del diavolo e comprenderemo: *“A queste sue parole, molti credettero in lui. Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: “Diventerete liberi”?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l’ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c’è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio» (Gv 8,30-47)*. Può perseverare, rimanere saldo nella verità chi si trasforma quotidianamente in verità e dalla verità incipiente giunge alla verità perfetta. Non si può rimanere saldi nella verità, se la verità non è in noi, se la nostra natura non viene trasformata in verità di Cristo Gesù, verità del Padre, verità dello Spirito Santo. Più cresce la nostra trasformazione in verità e più si riceve la forza di restare saldi in essa. Meno si cresce e meno si rimarrà saldi. Anzi se non si cresce già non c’è perseveranza nella verità e senza perseveranza si ritorna nella nostra completa non verità. Si ritorna nelle tenebre di un tempo, anzi in delle tenebre ancora più fitte. Ecco allora quale dovrà essere l’impegno di ogni discepolo di Gesù: camminare da verità in verità, da fede in fede. Dalla verità incipiente alla verità perfetta, dalla fede iniziale alla fede completa in ogni sua verità. Purtroppo oggi molti discepoli di Gesù stanno compiendo il percorso inverso: da una fede purissima ad una fede ereticale e scismatica, da una verità perfetta ad una verità lacunosa, anzi alla non verità.

*Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita. (Lc 21,5-19).*

Il cristiano è chiamato ad attraversare la storia che è una strada sterrata nella quale per ogni passo che si percorre c’è nascosta una speciale mina che deve impedire il suo cammino. Queste mine si chiamano persecuzioni, insulti, oltraggi, calunnie, menzogne, false testimonianze. Queste mine possono anche arrivare a causare la morte fisica di chi vuole camminare dietro Cristo Gesù per tutti i giorni della sua vita. Ecco cosa chiede Gesù ad ogni suo discepolo: qualsiasi mina di male fisico o spirituale o morale scoppia sotto i suoi piedi, lui deve rimanere stabile nella verità, saldo nella fede. Come potrà rimanere stabile? Divenendo ogni giorno verità più grande e più perfetta. Chi si corazza con la perfetta verità e la purezza della fede, sempre potrà attraversare la sua strada minata. Le mine sempre scoppieranno, ma la corazza del cristiano non permette che esse le arrechino danni. Anche la mina del martirio potrà scoppiare. Ma neanche questa mina arrecherà un qualche danno. Lui anche sulla croce rimarrà saldo nella verità perché la verità ormai è la sua stessa natura. Il discepolo e la verità sono ormai una cosa sola. La Madre di Dio interceda per noi. Lo Spirito Santo venga e ci trasformi in purissima verità. Così nessuna mina di persecuzione potrà farci deviare dalla verità, potrà farci cadere dalla fede. ***27 Marzo 2022***